

RASSEGNA STAMPA

del

24/07/2015

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 23-07-2015 al 24-07-2015

24-07-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Xylella, pronte 35 mila domande di indennizzo	1
24-07-2015 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli) Maxi-rogo a Gianturco, sei persone intossicate Si ferma anche la metro	2
23-07-2015 Corriere della Calabria.it Temporalì e allagamenti in Calabria	3
23-07-2015 Corriere della Calabria.it Maltempo, allagamenti e disagi a Cosenza	4
23-07-2015 Corriere della Calabria.it Vigili del fuoco, stop allo sciopero della fame della sete	5
23-07-2015 Fanpage.it (ed. Napoli) Il maltempo sferza Napoli e il vento "scarta" Belen dal cantiere del Lungomare	6
23-07-2015 Fanpage.it (ed. Napoli) Maltempo a Napoli: quindicenne colpita da un fulmine	7
23-07-2015 Gazzetta del Sud Online Campo protezione civile Non vedenti e ipovedenti	8
23-07-2015 Gazzetta del Sud Online Incendio e alta colonna di fumo nella periferia est	9
23-07-2015 Il Giornale del Molise.it Incendi. Protezione civile, una struttura distrutta tra propaganda e leggenda	10
23-07-2015 Il Giornale del Molise.it Scossa di terremoto nell'area del Fortore. Nessun danno	12
23-07-2015 Il Giornale del Molise.it Ancora una scossa di terremoto, stavolta di magnitudo 3,3, è stata avvertita a confine tra la Puglia e il Molise intorno alle 15.3 - >>>>>	13
23-07-2015 Il Giornale di Calabria.it Maltempo, allerta temporalì anche per la Calabria	14
23-07-2015 Il Quotidiano del Molise online Terremoto in Molise, avvertito a Tufara	15
23-07-2015 Il Quotidiano del Molise online Terremoto in Molise, nuova scossa nel tardo pomeriggio	16
23-07-2015 Irpinia News Incendi, Avellino la provincia più colpita dalle fiamme	17
23-07-2015 JulieNews.it Vasto incendio in periferia orientale Napoli	18
24-07-2015 La Città di Salerno (ed. Battipaglia) Allerta della Protezione civile In arrivo temporalì e vento	19
23-07-2015 La Città di Salerno.it Allarme piogge a Salerno fino a domenica	20
24-07-2015 La Repubblica (ed. Napoli) Maxi rogo,paura per la nube tossica	21
23-07-2015 La Repubblica.it (ed. Napoli) Maltempo, una quindicenne ferita da un fulmine	22
23-07-2015 NapoliToday Incendio capannone Gianturco: terrore sui binari della stazione	23
23-07-2015 SalernoToday Maltempo, scatta l'allerta temporalì anche in Campania	24
23-07-2015 SalernoToday	

Incendio in un lido di Mercatello: a fuoco le cabine in legno, si indaga	25
23-07-2015 campanianotizie.com	
Maltempo: bufera sulle province di Napoli e Caserta, crollo in uno stabile. A fuoco una pizzeria	26
23-07-2015 campanianotizie.com	
Il maltempo si abbatte sulla Campania, bufera in corso: disagi sulla Nola - Villa Literno	27
23-07-2015 campanianotizie.com	
Maltempo: tromba d'aria a Pozzuoli, cadono ponteggio e pali	28
23-07-2015 campanianotizie.com	
Il maltempo si abbatte sulla Campania: disagi sulla Nola-Villa Literno	29
23-07-2015 campanianotizie.com	
Maltempo: Napoli 15enne colpita da fulmine, ustioni al volto	30
23-07-2015 ntacalabria.it	
Meteo, arriva anche in Calabria Circe	31

Xylella, pronte 35 mila domande di indennizzo

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 24/07/2015 - pag: 14

Vertice alla Regione: ecco come saranno distribuiti i 24 milioni di aiuti ai florovivaisti

LECCE Per l'emergenza Xylella sono disponibili 11 milioni di euro del fondo di garanzia, più otto dei 13 milioni di euro del fondo Silletti. Cinque milioni di quest'ultima provvista sono, infatti, spendibili solo su rendicontazione all'Ue. È quanto emerso ieri pomeriggio dalla riunione convocata nella sede dell'Area Sviluppo rurale della Regione Puglia dal dirigente Gabriele Papa Pagliardini. Al vertice hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni agricole, per i quali, tuttavia, la dotazione finanziaria non sarà sufficiente a soddisfare le richieste di indennizzo che, secondo le ultime stime, dovrebbero essere oltre 35 mila. Il gruppo di lavoro, che deve anche definire le modalità di accesso alle risorse, tornerà a riunirsi domani per dare continuità a quanto fatto nella prima seduta. Il decreto di declaratoria dello stato di calamità stabilisce che i beneficiari del fondo di garanzia (aziende vivaistiche non agricole, aziende agricole e proprietari di uliveti non agricoltori che abbiano subito danni) hanno 45 giorni di tempo per presentare le domande di indennizzo. Le aziende che hanno subito un danno inferiore al 30 per cento accederanno, invece, al fondo Silletti. Pantaleo Greco

(Confagricoltura): «Almeno la macchina si sta muovendo e la cosa è molto positiva per noi, dopo due anni in cui non si è fatto nulla». A. D. R. RIPRODUZIONE RISERVATA

***Maxi-rogo a Gianturco, sei persone intossicate Si ferma anche la metr
o***

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 24/07/2015 - pag: 7

In fiamme due capannoni, uno è gestito da cinesi

NAPOLI Una colonna di fumo nero, densissimo, si alza nel cielo di Napoli intorno alle 15,30 e inizia, a causa del vento, a diffondersi nell'aria afosa di un pomeriggio di mezza estate. Proviene dalla zona orientale, Gianturco che ospita un significativo insediamento industriale e commerciale cinese. Un violentissimo incendio investe due strutture: la Bh, una ditta di casalinghi e complementi di arredo, gestito appunto da cinesi, e la Italmatic Group dove si conservano e si mantengono distributori automatici di bibite e snack. In pochi minuti scoppia l'inferno. I lavoratori sono riusciti a scappare in tempo, tutti salvi, restano, impotenti, a guardare attoniti gli effetti dell'inesorabile potenza distruttrice del fuoco. Una giovane donna orientale singhiozza in strada. Sembra una ragazzina, invece ha trent'anni e dice, in un italiano stentato ma comprensibile, di chiamarsi Sofia e di essere la sorella della titolare della ditta di casalinghi. Continua a piangere, non vuole essere fotografata. L'arrivo dei pompieri Su quella che pare la scena di un film arrivano i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale: i primi iniziano le operazioni di spegnimento del rogo, i secondi si preoccupano di recintare la zona per salvaguardare l'incolumità di passanti e automobilisti. I vigili del fuoco non si risparmiano sul fronte delle fiamme. E due di loro, stremati dal caldo e dal fumo, restano intossicati: dopo essere stati assistiti sul posto dal personale del 118 vengono ricoverati nel vicino ospedale Loreto Mare; cure mediche necessarie anche per quattro poliziotti. Per motivi precauzionali viene interrotto, per mezz'ora, il traffico ferroviario della linea 2 metropolitana all'altezza della stazione di Gianturco. Le bombole di gas Le operazioni di spegnimento dell'incendio vanno per le lunghe, anche se la pioggia torrenziale, abbattutasi nel tardo pomeriggio su Napoli, certamente contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo. Prima di un accurato sopralluogo, comunque, non è possibile azzardare ipotesi sulla causa scatenante del disastro, ne escludere la natura dolosa del rogo. Si sa solo che tre o quattro bombole di gas presenti all'interno dei capannoni sono esplose. Il titolare della Italmatic Group Salvatore Remito racconta: «Come ci siamo accorti dell'incendio? Dall'intenso odore di bruciato. Ci siamo precipitati fuori e abbiamo visto le fiamme». L'imprenditore cerca di mantenere la calma: «Abbiamo cercato di salvare il salvabile, ma non so se potremo ricominciare subito perché immagino che dovranno essere effettuate delle verifiche strutturali. Non mi preoccupa tanto per la merce e le apparecchiature bruciate, perché certamente i danni mi saranno risarciti dall'assicurazione, quanto per i clienti che non potrò rifornire». Gli si avvicina Giuseppe Gabriele, l'amministratore dell'impresa di costruzioni Pamiga, che ha sede proprio di fronte all'azienda in fiamme. «I nostri locali sono a vostra disposizione». Un atto di solidarietà che trova un altro significativo riscontro. «Pochi minuti fa confida il titolare di Italmatic anche il nostro principale concorrente Salvatore Alberino. Anche lui ci ha offerto la piena disponibilità ad aiutarci». Dalla solidarietà alla denuncia. «Non so - afferma Remito - se i miei vicini rispettassero le norme antincendio. Anzi, se proprio vuole saperlo, non credo proprio. Depositano cartoni, accumulano materiale plastico infiammabile. Cucinano all'interno. Non ce l'ho con nessuno, ma non per questo sono disposto a rischiare la mia vita e quella dei miei dipendenti per la negligenza di altri». Parole chiare che suonano come un invito alle autorità competenti ad effettuare controlli sulla sicurezza più stringenti. Diossina nell'aria Il rogo di Gianturco pone il problema del rischio per la salute. In serata l'Agenzia regionale di Protezione ambientale dirama una nota per assicurare che due squadre si sono recate sul posto per verificare se vi fosse la presenza di diossine o altri elementi tossici nell'aria. «La forte pioggia che si è abbattuta sulla città si ribadisce ha agevolato una dispersione delle scorie. L'Arpac sta anche procedendo all'attivazione di una sofisticata centralina mobile che controllerà gli elementi presenti nell'aria». Gimmo Cuomo RIPRODUZIONE RISERVATA

Temporalì e allagamenti in Calabria

La Protezione civile emana un bollettino meteo avverso per le regioni del Centro-sud. Annunciato anche il rischio frane per alcune aree interne. Il maltempo dovrebbe peggiorare a partire da venerdì

Giovedì, 23 Luglio 2015 16:54

dimensione font diminuisci dimensione carattere aumenta dimensione carattere

Pubblicato in Cronaca Stampa

CATANZARO Temporalì in arrivo a partire dal pomeriggio di oggi sul Centro-sud, che saranno accompagnati da forti raffiche di vento e in alcuni casi da grandinate. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. E nella giornata di domani "criticità gialla" per rischio idrogeologico sulle regioni centro-meridionali, gran parte della Sardegna e alcuni settori di Piemonte, Veneto e Lombardia.

Sono l'indebolimento dell'area anticiclonica presente sul Mediterraneo e la formazione di un'area di bassa pressione tra la Sardegna ed il Tirreno che determineranno tempo instabile in particolar modo sulle regioni meridionali e sulle regioni centrali interne. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare - avverte la Protezione civile - delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. Nel dettagliato avviso prevede che dal pomeriggio di oggi, giovedì 23 luglio, precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, su Lazio, Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne, e su Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare sui settori interni e tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Maltempo, allagamenti e disagi a Cosenza

Si registrano danni ma nessun pericolo per le persone

Giovedì, 23 Luglio 2015 16:31

[dimensione font](#) [diminuisce dimensione carattere](#) [aumenta dimensione carattere](#)

[Pubblicato in Cronaca](#) [Stampa](#)

Taggato in

COSENZA E PROVINCIA, maltempo,

COSENZA Anche oggi, così come ieri, nel primo pomeriggio la città di Cosenza e il suo hinterland sono stati sottoposti ad una vera burrasca. Pioggia fortissima e scrosciante e vento impetuoso, per circa un'ora, hanno battuto la città. Poi sono tornati il sereno e il gran caldo. Si sono ripetuti gli allagamenti che già ieri avevano interessato alcune strade cittadine. Segnalati ai vigili del fuoco alcuni cartelloni pubblicitari divelti e alberi resi pericolanti dal vento, nel centro storico cosentino, oltre a diversi allagamenti a Rende. Anche qualche semaforo è stato "girato" in un'altra direzione dalle raffiche di vento. Ma non ci sarebbero danni rilevanti. Nessun pericolo per le persone. Ieri, in via Popilia, si era anche sollevata una parte dell'asfalto della strada, che, come già annunciato dall'amministrazione comunale, sarà rimesso a posto in tempi rapidi.

Vigili del fuoco, stop allo sciopero della fame della sete

Vigili del fuoco, stop allo sciopero della fame e della sete

La protesta dei pompieri precari è stata sospesa in attesa di tavolo tecnico con i ministri di Interno e Lavoro. L'allarme dell'Usb: gravi disagi sul lavoro

Giovedì, 23 Luglio 2015 20:17

dimensione font diminuisce dimensione carattere aumenta dimensione carattere Pubblicato in Cronaca Stampa
Taggato in

CATANZARO, vigili del fuoco, sciopero della fame, Usb, Precari,

CATANZARO Si è concluso con la richiesta di un tavolo tecnico tra il ministro dell'Interno e il ministro di Lavoro e Funzione pubblica, l'incontro di questa mattina tra i rappresentanti dell'Unione sindacale di base dei Vigili del Fuoco, guidata da Giancarlo Silipo e la dirigente della sezione Ordine e sicurezza pubblica della Prefettura di Catanzaro, Costanza Pino. L'incontro è stato concesso dopo lo sciopero della fame e della sete che i vigili del fuoco precari (le cosiddette unità operative discontinue) avevano indetto ieri per protestare contro il Riordino voluto dal ministero dell'Interno che, di fatto, prevede una drastica riduzione delle unità operative discontinue per il 2016 e l'eliminazione dei lavoratori precari entro il 2017. Una decisione, da sempre avversata dall'Usb, che sta creando non pochi problemi logistici e di intervento all'interno dei vari presidi calabresi e non solo e un'emergenza sociale da non sottovalutare dal punto di vista occupazionale. «Distribuire questo problema – dice Silipo – è frustrante perché viene sottoposto come una questione nazionale. Nel frattempo non riusciamo ad andare incontro alle esigenze del territorio, soprattutto quelle del periodo estivo. Abbiamo mezzi fuori uso, i precari stanno a casa e il personale permanente è oberato di lavoro e si lotta per i turni. Gli elicotteri in dotazione sono quattro su tutto il territorio nazionale (Catania, Roma, Genova e Torino). Anche il personale per i Canadair è stato ridotto».

I risultati di questi tagli si concretizzano nell'impossibilità di intervenire su tutto il territorio. Qualche giorno fa è toccato alla galleria del Sansinato venire trascurata perché tutte le squadre erano impegnate in un grande incendio a Stalettì che stava minacciando anche le abitazioni. Il direttore regionale dei Vvf della Calabria, Claudio De Angelis, aveva chiesto alla direzione centrale del dipartimento Risorse umane l'assegnazione di un potenziamento dell'organico di 960 unità aggiuntive per l'anno in corso per avviare la campagna boschiva per l'estate 2015, ma ne sono stati concessi solo 300. Tra l'altro c'è da specificare che la campagna boschiva, ovvero la convenzione per la campagna antincendio 2015, che prevede la formazione di squadre straordinarie di Vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato e i forestali di Calabria Verde, non è ancora partita al cento per cento. Manca, infatti, l'apporto delle squadre straordinarie dei pompieri poiché il capo dipartimento dei Vvf a Roma non ha ancora firmato la convenzione. Ad ogni modo, nelle prossime settimane si attenderà una risposta per l'incontro richiesto con i ministri. La protesta è stata sospesa ma la tensione è alta e i precari minacciano nuove manifestazioni.

Alessia Truzzolillo

Il maltempo sferza Napoli e il vento "scarta" Belen dal cantiere del Lungomare

Il maltempo sferza Napoli e il vento scarta Belen dal cantiere del Lungomare

Il temporale di giovedì pomeriggio ha scoperchiato il grande cantiere posto intorno alla Colonna spezzata sul Lungomare di Napoli. Il vento ha strappato la copertura che ritrae la modella argentina e che tante polemiche aveva attirato per aver "occultato" la splendida vista da via Partenope.

CronacaNapoliUltime Notizie

23 luglio 2015 23:47

di An. Mar.

Dopo le infinite polemiche che ha scatenato il gigantesco poster di Belen posto a copertura del cantiere dei lavori di manutenzione alla Colonna spezzata sul Lungomare di Napoli, ci pensa infine il maltempo a porre fine alla querelle, strappando l'immenso cartellone pubblicitario. È successo questo pomeriggio durante il violento nubifragio che ha sferzato Napoli con raffiche di vento potentissime, pioggia vento e grandine, seminando danni, per fortuna, non gravi, in tutta la città.

La tempesta ha quindi strappato la quasi totalità del manifesto lasciando la showgirl argentina "decapitata" e il ponteggio per i lavori di ristrutturazione del monumento, scoperto dal telone pubblicitario posto dalla società che ha in carico i lavori per conto del progetto "Monumentando". Il manifesto pubblicitario aveva attirato aspre critiche da parti di quanti sostenevano che il telone con l'immagine della modella occultasse la splendida vista del Lungomare. La struttura in acciaio del cantiere è rimasta per fortuna intatta, scongiurando possibili crolli che, in altre zone della Campania, il maltempo ha tuttavia prodotto.

Maltempo a Napoli: quindicenne colpita da un fulmine

Quindicenne colpita dal fulmine durante il temporale

La giovane, residente con la famiglia in una traversa di via dei Tribunali, è stata colpita mentre si sporgeva dalla finestra durante il violento temporale scoppiato nel pomeriggio. Soccorsa dai sanitari del 118 ha riportato ustioni al volto.

Centro storicoCronacaNapoli

23 luglio 2015 20:20

di Angela Marino

Colpita dal fulmine mentre si affaccia alla finestra. È accaduto a Napoli, in via dei Tribunali, dove una quindicenne è rimasta ustionata al volto dopo essere stata investita da un fulmine durante il violento nubifragio che si è abbattuto su Napoli questo pomeriggio, seminando numerosi danni.

Quando è avvenuto l'incidente, la giovane si trovava nella sua casa al centro storico di Napoli e teneva fra le mani il cellulare, collegato alla corrente tramite il caricabatterie. La ragazza si è sporta leggermente alla finestra quando il fulmine l'ha raggiunta, facendole perdere i sensi. Immediata la chiamata al 118, che è giunto sul posto con una ambulanza dopo pochi minuti. La ragazza è ora ricoverata all'ospedale Loreto Mare di Napoli, dove è stata soccorsa per ustioni al volto, ad un orecchio e alle mani.

Campo protezione civile Non vedenti e ipovedenti

Campo protezione civile
Non vedenti e ipovedenti

23/07/2015

E' il primo esperimento in Italia. Entusiasmo tra i 25 non vedenti ed ipovedenti che apprendono le tecniche di primo soccorso in un campo di protezione civile. L'iniziativa promossa dall'Unione Italiana Ciechi di Cosenza. Presente il presidente Pino Bilotti

"Un'esperienza unica e indimenticabile": grande entusiasmo tra i non vedenti e ipovedenti che partecipano al campo di protezione civile, il primo attrezzato in Italia per la sperimentazione e l'apprendimento delle tecniche di soccorso di persone con difficoltà visive. Una iniziativa che coinvolge complessivamente 25 persone non vedenti e ipovedenti e 20 tra accompagnatori tecnici e operatori. A croce di Magara, nel cuore del parco Nazionale della Sila, l'allestimento di tende con percorsi tattili, i mezzi di soccorso dell'Avas della presila, l'apprendimento delle tecniche di primo soccorso. "E' un'esperienza importante -ha detto il presidente dell'Unione Ciechi di Cosenza, Pino Bilotti - anche perchè si sperimentano i metodi migliori per far vivere ai non vedenti un campo di protezione civile". Fino al prossimo primo agosto, dunque, corsi di sopravvivenza, di soccorso, corsi di orientamento e mobilità', formazione delle famiglie e delle persone non vedenti, nell'utilizzo di tecniche di protezione civile in caso di calamita' naturali. Giornate intense che prevedono anche momenti ludici, come il tiro con l'arco, una disciplina che puo' essere praticata anche da persone con difficolta' visive, così come i corsi di equitazione e il percorso sul ponte tibetano. Il progetto, "Noi lo facciamo. Tu?", vuole così dimostrare che è possibile promuovere la crescita delle persone con difficoltà visiva, grazie alle attività svolte in ambiti inusuali e autogestiti .

Incendio e alta colonna di fumo nella periferia est

23/07/2015

Un' alta colonna di fumo nero, visibile a distanza, ha suscitato allarme tra i residenti. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco e Polizia.

Un vasto incendio si è sviluppato poco fa in via Brin, periferia orientale di Napoli. Un' alta colonna di fumo nero, visibile a distanza, ha suscitato allarme tra i residenti. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco e Polizia. La Polizia sta accertando se le fiamme sono divampate in un deposito di proprietà di cinesi o in un capannone.

Blocco del traffico ferroviario per circa mezzora sulla linea 2 della Metropolitana (Pozzuoli-San Giovanni/Barra) all'altezza della stazione di Gianturco: è una delle conseguenze del vasto incendio scoppiato a Napoli. Le fiamme, infatti, lambiscono i binari della linea ferroviaria. Il sopralluogo in corso consentirà di chiarire da dove provengono le fiamme, se da un deposito di bibite o dal vicino capannone gestito da commercianti cinesi. Probabile che ad esplodere sia stata una bombola di gas. (ANSA).

Incendi. Protezione civile, una struttura distrutta tra propaganda e leggenda

Pubblicato: giovedì 23 luglio, 2015

Apertura / Attualità / Politica / QD | da **Pasquale Di Bello**

di PASQUALE DI BELLO

Tra le tante leggende metropolitane alimentate dal governo Frattura e dai suoi solerti funzionari, vi è quella di una superefficienza delle strutture, fatto che ad una più attenta analisi risulta più virtuale che reale. E' il caso della campagna antincendi, propagandata come un successo della Protezione civile e invece affidata esclusivamente a personale, strutture e corpi esterni alla Regione.

A firma del Commissario straordinario alla Protezione civile, Sandra Scarlatelli, è pervenuto a tutte le redazioni giornalistiche del Molise un comunicato stampa, come dire?, a scoppio e detonazione – tanta è l'enfasi che lo pervade – col quale l'interessata fa il punto sul fenomeno degli incendi estivi. “Antincendio. In Molise già spenti cento incendi”, questo il titolo della nota diramata e che fa riferimento al periodo che va dalla fine di giugno ad oggi. Praticamente un mese e, per la precisione, un mese di spegnimenti dedicati ai soli incendi boschivi.

Dev'essere il tema, quello della Protezione civile, a conferire a chi se ne occupa un tono perennemente solenne e roboante, di quelli alla Diaz, per capirci, nell'atto di annunciare la sconfitta dell'esercito austro-ungarico. Tra le righe diffuse, è tutto un susseguirsi di acronimi e sigle che davvero sembra sentire la contraerea in azione e la fanteria che sbaraglia gli austroungarici a Vittorio Veneto. AIB, ARPC, ARSIAM, COAU, DOS, VV.FF., SOUP e CFS. Come non provare un senso di commosso frastuono davanti a cotante sigle che in un sol colpo ci vengono presentate e messe a disposizione? Chi non ha mai sognato di andare in gita con un COAU, chi segretamente non ha immaginato di uscire una sera a cena con un AIB o di andare al cinema con un SOUP? Suvvia, ammettiamolo! Ora, grazie alla Protezione civile molisana, sappiamo finalmente cosa fosse quel desiderio nascosto che talvolta emergeva e al quale prima del comunicato della commissaria Scarlatelli non riuscivamo a dare un nome. “Ho voglia di qualcosa”, ci capitava di dire senza però riuscire a declinare il nome e l'oggetto del desiderio. Ora, finalmente, lo sappiamo.

Ma non è tutto. Non si ferma qui il linguaggio in codice che prediligono i capi della Protezione civile, donne e uomini che, a Dio piacendo (cioè a Frattura), ci auguriamo possano continuare ad allietare per molti anni ancora i molisani, popolo notoriamente accaldato e depresso. Facendo riferimento alla colonnina di mercurio, sentite come si esprime la Scarlatelli: “Dando uno sguardo al quadro nazionale abbiamo contezza che in questi ultimi tre giorni sono pervenute al COAU del Dipartimento Nazionale ben 69 richieste di intervento per mezzi aerei. Questo, unitamente al trend delle temperature, ci porta a pensare che siamo in un periodo di elevata pericolosità per rischio incendi e, pertanto, il nostro grado di allerta è massimo”. A parte quel COAU, che solo la mano di qualche zelante collega provvede a tradurre in Centro Operativo Aereo Unificato, non vi sembra che quel “trend delle temperature” sia un capolavoro? Potrebbe forse la comunicazione istituzionale rinunciare ad un inglesismo, pur di affrancare dalla masseria questo Molise provincialotto con i piedi a bagno fra il Trigno e il Saccione?

Un “trend”, quello del salvataggio dal provincialismo, destinato ad aumentare unitamente al “trend” delle temperature. Insomma, sembra che il piccolo Molise oltre ad essere attraversato in lungo e largo da una mandria di draghi avvampatori sia anche il luogo prediletto dai riformatori del vocabolario. Il super efficientismo della super commissaria non subisce flessioni e alla Protezione civile sono già al lavoro anche per il 2016. Sentite: “In numeri, la Campagna Antincendi 2015/2016 messa in campo dalla Protezione civile regionale può contare su ben n. 11 Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, n. 14 squadre di operai forestali (per un totale di 90 persone), 5 unità di Vigili del Fuoco con mezzo dedicato, circa 100 DOS del Corpo Forestale dello Stato. A questi numeri, poi, va aggiunto il personale direttamente impiegato presso le SOUP che – tra Protezione Civile, VV.FF. e CFS – arriva a contare oltre n. 17 unità”.

Leggendo, sembra che alla Protezione civile vi siano decine di persone. In realtà ad essa è affidato un compito di mero coordinamento e appare evidente a chiunque come la lotta agli incendi sia affidata a contributi totalmente esterni che vanno dai volontari ai Vigili del Fuoco, passando per il Corpo forestale. Questo a testimonianza, qualora ve ne fosse ancora bisogno, del totale smantellamento della struttura e del mantenimento di un “trend”, quello delle fesserie, che racconta di una struttura viva che invece è stata totalmente distrutta. Lo sanno tutti, compreso l'ineffabile Consigliere delegato alla Protezione civile, il comunista Salvatore Ciocca. Se qualcuno dovesse spegnervi il fornello o il sigaro,

Incendi. Protezione civile, una struttura distrutta tra propaganda e leggenda

sappiate che potrebbe essere lui travestito da Grisù.

Pasquale Di Bello - pasquale.dibello@gmail.com

Scossa di terremoto nell'area del Fortore. Nessun danno

Pubblicato: giovedì 23 luglio, 2015

Attualità / Evidenza / QD | da **Redazione**

Scossa di terremoto nell'area del Fortore. Nessun danno

Ancora una scossa di terremoto, stavolta di magnitudo 3,3, è stata avvertita a confine tra la Puglia e il Molise intorno alle 15.3 di oggi.

Il sisma è stato rilevato dalla sala sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma ad una profondità di 19 chilometri, con epicentro a 2 chilometri da Tufara.

La scossa è stata avvertita solo ai piani alti di alcune abitazioni anche a Gambatesa, Riccia, Macchia Valfortore e Pietrascatella.

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Ancora una scossa di terremoto, stavolta di magnitudo 3,3, è stata avvertita a confine tra la Puglia e il Molise intorno alle 15.3 - >>>>>

Pubblicato: giovedì 23 luglio, 2015

Attualità / Evidenza / QD | da **Redazione**

Scossa di terremoto nell'area del Fortore. Nessun danno

Ancora una scossa di terremoto, stavolta di magnitudo 3,3, è stata avvertita a confine tra la Puglia e il Molise intorno alle 15.3 di oggi.

Il sisma è stato rilevato dalla sala sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma ad una profondità di 19 chilometri, con epicentro a 2 chilometri da Tufara.

La scossa è stata avvertita solo ai piani alti di alcune abitazioni anche a Gambatesa, Riccia, Macchia Valfortore e Pietraccatella.

Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

Maltempo, allerta temporali anche per la Calabria

23 lug 2015

ROMA. Allerta meteo della Protezione civile: si prevedono precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, su Lazio, Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne, e su Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare sui settori interni e tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate. All'origine c'è l'indebolimento dell'area anticiclonica presente sul Mediterraneo e la formazione di un'area di bassa pressione tra la Sardegna ed il Tirreno che determineranno tempo instabile in particolar modo sulle regioni meridionali e sulle regioni centrali interne. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per domani, una criticità gialla per rischio idrogeologico sulle regioni centro-meridionali, gran parte della Sardegna e alcuni settori di Piemonte, Veneto e Lombardia. (

Terremoto in Molise, avvertito a Tufara

Terremoto in Molise, nuova scossa nel tardo pomeriggio Postato il

23 luglio 2015

da Redazione S in Dalle Città, In Evidenza

Tweet

La terra trema ancora in Molise. Non si fermano le scosse che in queste ultime ore si stanno ripetendo in regione. L'ultima si è verificata alle ore 17,17 con magnitudo 2.2 ed epicentro a Campobasso. Una precedente scossa era stata avvertita questo primo pomeriggio dalle parti di Tufara, con un magnitudo di 3,4. Un po' di paura, per chi ha avvertito il tremolio improvviso.

Seguono aggiornamenti&

Terremoto in Molise, nuova scossa nel tardo pomeriggio

Postato il

23 luglio 2015

da Redazione S in Dalle Città, In Evidenza

Tweet

La terra trema ancora in Molise. Non si fermano le scosse che in queste ultime ore si stanno ripetendo in regione. L'ultima si è verificata alle ore 17,17 con magnitudo 2.2 ed epicentro a Campobasso. Una precedente scossa era stata avvertita questo primo pomeriggio dalle parti di Tufara, con un magnitudo di 3,4. Un po' di paura, per chi ha avvertito il tremolio improvviso.

Seguono aggiornamenti&

Incendi, Avellino la provincia più colpita dalle fiamme

-->

Cronaca

di Pasquale Manganiello 23 luglio 2015

Sono stati 84 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 40 incendi è ancora la regione più colpita dalle fiamme, a seguire la Puglia con 9 e il Lazio con 7. Le province dove sono divampati più roghi sono state Avellino con 16, Benevento con 10 e Caserta e Salerno interessate ognuna da 6 incendi.

Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale 367 segnalazioni di cui 163 per incendi. Sono state schierate 404 pattuglie del Corpo forestale dello Stato nelle operazioni antincendio e di controllo del territorio.

Incendi boschivi Vigili del Fuoco Avellino

Condividi questo articolo con i tuoi amici

0 0 1 0 0

Vasto incendio in periferia orientale Napoli

Tweet

Commenta Stampa

Alta colonna fumo, allarme tra i residenti

23/07/2015, 17:01 NAPOLI - Un vasto incendio si è sviluppato nel primo pomeriggio in via Brin, alla periferia orientale di Napoli. Un'alta colonna di fumo nero, visibile a distanza, ha suscitato allarme tra i residenti. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco e Polizia. La Polizia sta accertando se le fiamme sono divampate in un deposito di proprietà di cinesi o in un capannone. A seguito delle fiamme è stato disposto il blocco del traffico ferroviario per circa mezzora sulla linea 2 della Metropolitana Pozzuoli-San Giovanni/Barra all'altezza della stazione di Gianturco. Le fiamme, infatti, hanno lambito i binari della linea ferroviaria. Probabile che ad esplodere sia stata una bombola di gas.

Commenta Stampa

di **Rosario Lavorgna**

Allerta della Protezione civile In arrivo temporali e vento

Allerta della Protezione civile

In arrivo temporali e vento

pazza estate

ROMA Temporali in arrivo già dal pomeriggio di ieri sul Centrosud, accompagnati da forti raffiche di vento e grandinate. Sulla base delle previsioni disponibili, la Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. E nella giornata di oggi «criticità gialla» per rischio idrogeologico sulle regioni centro-meridionali, gran parte della Sardegna e alcuni settori di Piemonte, Veneto e Lombardia. Sono l'indebolimento dell'area anticiclonica presente sul Mediterraneo e la formazione di un'area di bassa pressione tra la Sardegna ed il Tirreno che determineranno tempo instabile in particolar modo sulle regioni meridionali e sulle regioni centrali interne. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare- avverte la Protezione civile- delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Nel dettaglio l'avviso prevede precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, su Lazio, Abruzzo e Molise, specie sulle zone interne, e su Basilicata, Calabria e Sicilia, in particolare sui settori interni e tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate.

Allarme piogge a Salerno fino a domenica

Anche la Campania sarà interessata dalla perturbazione

Tags meteo piogge caldo

23 luglio 2015

Allerta meteo anche a Salerno SALERNO. Chi finora si è lamentato per le temperature da record, potrà finalmente tirare un sospiro di sollievo. Caldo ed afa, almeno fino a domenica, non saranno più un nemico da temere.

Da oggi e fino al 25 luglio, sono previste piogge sparse di pomeriggio, a carattere di rovescio o temporale, anche in Campania. Anche le colonnine di mercurio si abbasseranno, seppure non di molto. Ma almeno per qualche giorno si eviterà di boccheggiare.

Tags meteo piogge caldo

Maxi rogo, paura per la nube tossica

CRISTINA ZAGARIA

BRUCIA la Chinatown di Napoli Est e la città si ferma. Una nube nera e tossica, si alza nel cielo. Nessun ferito, ma scattano i controlli per la diossina. Durante l'intervento sei persone, due vigili e quattro poliziotti sono rimasti intossicati dalle esalazioni.

È paura, per la bomba ecologica, per il fuoco, per l'aria irrespirabile, perché dietro le fiamme potrebbe esserci un atto doloso in una zona in cui la presenza cinese è densissima.

Il centralino dei vigili del fuoco, intorno alle 15, viene preso d'assalto. Le chiamate di emergenza arrivano da tutta la città per «l'enorme nube nera sul cielo di Napoli».

In via Gianturco, a pochi passi dalla fermata della metropolitana (linea 2), bruciano un capannone di casalinghi (H.B.), intestato a un cittadino cinese, e un deposito di bibite, la Italmatic Group Srl. All'interno non c'è nessuno ma ci sono delle bombole di gas, i primi testimoni vedono delle brevi esplosioni successive.

Un'unità speciale dei vigili del fuoco viene incaricata di monitorare la qualità dell'aria. Al lavoro anche i tecnici dell'Arpac, con una centralina mobile, per verificare la «presenza di diossine ed elementi tossici nell'aria». E mentre tutta la città, dalla periferia Est a Posillipo, scatta foto e gira video che volano in diretta sui social, il traffico va in tilt, i treni della metropolitana (linea 2) si bloccano per oltre un'ora (dalle 15,30 alle 16,45) e i grattacieli del Centro direzionale vengono avvolti dal fumo. La colonna di fumo nera fa paura. E alle 17, dopo 36 giorni di caldo torrido, il cielo si riempie di nubi cariche di pioggia e il maltempo si scatena. A Gianturco la gente si barriera in casa, spaventata anche per l'allarme diossina, vista la quantità enorme di materiale plastico bruciato. Contemporaneamente salta la luce nella zona del centro storico, piazza Garibaldi, via dei Mille e via Carducci, forse per una centralina andata in tilt per l'incendio. Un pomeriggio di tensione.

«L'area è stata sottoposta a sequestro. Sarà la magistratura a condurre le indagini. Dobbiamo spegnere l'incendio e isolare l'area, solo dopo si potrà davvero comprendere cosa è accaduto», dicono i vigili del fuoco. Sul posto anche polizia e carabinieri. Bisogna capire se dietro l'incendio c'è solo una casualità, se si tratta di incuria e mancanza di norme di sicurezza o se è un incendio doloso.

A mettere sul chi va là gli investigatori un altro incendio, molto simile, il 26 giugno in un grande capannone in via Galileo Ferraris 117, a pochi metri dalla Dia. Nel quartiere la prima reazione è la paura. Paura della comunità cinese e dei residenti.

Ma quando sul posto arrivano decine di macchine dei vigili del fuoco e poi la pioggia placa le fiamme e ripulisce l'aria, la paura si tramuta in rabbia. «È tutto fuorilegge qui.

Sono dei delinquenti», grida qualcuno. E qualcun altro, forse solo azzardando ipotesi: «Se devono sistemare i conti tra di loro si ammazzassero, senza far rischiare la vita a noi». Parole in libertà, figlie di ore cariche di tensione. Saranno le indagini di investigatori e magistratura a fare chiarezza. Intanto dopo l'incendio scatta l'allarme maltempo. Al Vomero, in via Mattia Preti, un albero cade su tre auto.

Allagata la funicolare di Chiaia, una 15 enne viene colpita da un fulmine mentre parla al cellulare ed è ricoverata al Loreto Mare per ustioni al volto, una tromba d'aria si abbatte su Pozzuoli dove cadono ponteggi e pali. Disagi in tutta la regione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Due ore dopo nubifragio in città: 15enne colpita da un fulmine, ricoverata per ustioni al volto SEI INTOSSICATI La nuvola di fumo nera sprigionata dall'incendio. In sei (quattro vigili del fuoco e due poliziotti) sono rimasti intossicati

Maltempo, una quindicenne ferita da un fulmine

Cade un albero al Vomero, allagata la funicolare di Chiaia. Tromba d'aria a Pozzuoli
di PAOLO DE LUCA e ANNA LAURA DE ROSA

23 luglio 2015

L'albero caduto al Vomero. Un'ora di acqua e paura a Napoli. Una ragazzina di 15 anni è stata ricoverata al Loreto Mare per ustioni al volto (di primo e secondo grado). Non è in pericolo di vita. Era alla finestra ed è stata colpita da un fulmine. In mano aveva il cellulare in carica.

Paura in via Mattia Preti. Il maltempo ed il forte vento hanno causato lo sradicamento di un albero, il cui tronco si è schiantato direttamente sulla strada. Nessun ferito, fortunatamente, vista l'assenza di mezzi in circolazione e di pedoni in quel momento. La pesante caduta ha però colpito e danneggiato tre automobili in sosta. Sul posto è intervenuta immediatamente la Polizia municipale, che recintato l'area e deviato il traffico, assieme al presidente della municipalità del Vomero, Mario Coppeto. Con lui, anche i due consiglieri di municipalità Luigi Felaco e Marco Gaudino. L'albero, regolarmente potato e controllato di recente, non era in posizione inclinata prima del suo cedimento, né presentava particolari condizioni di fragilità alle radici, totalmente fuoriuscite dal ciglio della strada. Molti residenti in zona hanno dichiarato di aver sentito "Un forte tonfo e rumore di vetri rotti, mentre infuriava la tromba d'aria". Inevitabile il pensiero alla tragedia dello scorso giugno 2013, quando un simile avvenimento, la caduta di un pino secolare a via Aniello Falcone, portò alla morte di una donna al volante, Cristina Alongi. "Abbiamo allertato già la Protezione civile e l'assessore all'ambiente Del Giudice - spiega Coppeto - per un eventuale controllo sugli altri alberi di via Mattia Preti".

Maltempo, allagata la funicolare di Chiaia

Condividi

Allagata anche la funicolare di Chiaia. Un piccolo torrente d'acqua ha invaso le scale della funicolare a causa di infiltrazioni nella stazione. Nel video la fermata del corso Vittorio Emanuele.

Allagamenti a Soccavo, rallentano bus nella zona. A causa del maltempo rinviate la festa dell'Estate dell'ordine dei giornalisti di Napoli e l'inaugurazione del distretto della street art a ponticelli.

A Pozzuoli, tra il centro storico ed il quartiere di Monterusciello, una tromba d'aria ha colpito l'area. Il forte vento ha mandato giù un ponteggio allestito per i lavori di manutenzione del Mercato Ittico e due pali della pubblica illuminazione. Il ponteggio ha procurato danni ad un'autovettura parcheggiata all'interno dell'area del mercato mentre i due pali della pubblica illuminazione caduti in piazza del Ricordo, ai piedi del Rione Terra ed in via Brancati a Monterusciello, hanno creato problemi alla circolazione. Sono intervenuti la Polizia municipale ed il Vigili del Fuoco.

Sono segnalati,

inoltre, per il vento forte la caduta di alcuni gazebo ed ombrelloni dai terrazzi e nella zona del lungomare.

La pioggia ha provocato allagamenti in via Napoli, in via Campana e nelle zone di Agnano e Licola. Nei comuni flegrei di Quarto e Bacoli si segnalano allagamenti di strade con problemi di circolazione con la criticità maggiore in via Masullo, area di confine tra Pozzuoli, Quarto e Monterusciello. Violenti temporali anche a Santa Maria Capua vetere e Casalnuovo

Incendio capannone Gianturco: terrore sui binari della stazione

Una nube si è alzata su Gianturco e sul Centro Direzionale a causa dell'incendio (Video a cura di Nicola Clemente-Eliana Barbarulo)

Redazione 23 luglio 2015

Il player è in fase di caricamento: attendere in corso...

Maltempo, scatta l'allerta temporali anche in Campania

"Merito" della perturbazione che porterà un po' sul tutto il Paese dei rapidi e, in alcuni casi, violenti temporali: ecco le previsioni

Redazione 23 luglio 2015

Storie CorrelateAncora caldo rovente: le previsioni, i salernitani corrono ai "ripari"

Da oggi e fino al 25 luglio, sono previste piogge sparse di pomeriggio, a carattere di rovescio o temporale, anche in Campania. Seppur non diminuiranno in modo notevole, le temperature concederanno comunque una boccata d'ossigeno ai salernitani, con qualche grado in meno.

"Merito" della perturbazione che porterà un po' sul tutto il Paese dei rapidi e, in alcuni casi, violenti temporali. Per questo la protezione civile ha diramato un bollettino di allerta. Si consiglia prudenza, specie per le forti folate di vento.

Annuncio promozionale

Incendio in un lido di Mercatello: a fuoco le cabine in legno, si indaga

Ignoti hanno appiccato il fuoco ad alcune cabine: subito le lingue di fuoco si sono propagate, trattandosi di strutture in legno. Sul posto sono giunti i Vigili del Fuoco ed i carabinieri

Redazione 23 luglio 2015

Storie CorrelateIncendio dei containers a Cava: ordinanza prorogata fino alla bonifica

Fiamme presso uno stabilimento di Mercatello, nella notte trascorsa, a Salerno. Ignoti hanno appiccato il fuoco ad alcune cabine: subito le lingue di fuoco si sono propagate, trattandosi di strutture in legno. Sul posto sono giunti i Vigili del Fuoco ed i carabinieri per le indagini del caso. Ad ogni modo, i bagnanti del lido non hanno potuto servirsi della struttura stamattina.

Annuncio promozionale

Maltempo: bufera sulle province di Napoli e Caserta, crollo in uno stabile. A fuoco una pizzeria

Pin It

Giovedì 23 Luglio 2015

Il maltempo ha messo Napoli e provincia in ginocchio. I danni maggiori si registrano a Torre del Greco, dove la bufera estiva - arrivata oggi intorno alle 17 - ha causato il crollo parziale di un edificio a Torre del Greco in via Cimaglia 36. A Napoli, in via Toledo, un gazebo è caduto sui cavi elettrici. Si segnala anche un albero caduto in città. Ad Acerra una pizzeria ha preso parzialmente fuoco a causa di un fulmine. Gravi disagi, per fortuna meno gravi, anche in provincia di Caserta, dove alcuni centri, come Gricignano d'Aversa si sono trasformati come Venezia, con le strade divenute veri e propri fiumi. Le maggiori criticità proprio nell'agro aversano, dove di solito basta una pioggia un po' più battente per allagare strade e scantinati. Problemi soprattutto alla viabilità a Caserta città. Traffico in tilt e qualche auto in panne.

Il maltempo si abbatte sulla Campania, bufera in corso: disagi sulla Nola - Villa Literno

Il maltempo si abbatte sulla Campania: disagi sulla Nola-Villa Literno

Pin It

Giovedì 23 Luglio 2015

Una vera e propria bufera si è abbattuta sulle province di Napoli e Caserta questo pomeriggio intorno alle 17,00. Il cielo è diventato improvvisamente nuvoloso e dal cielo ha iniziato a cadere una pioggia intensissima. Tantissime le persone sorprese in strada che hanno cercato un riparo di fortuna. Disagi sono segnalati anche sulla Nola - Villa Literno dove il vento ha sradicato anche alcuni alberi presenti ai bordi della carreggiata. Alcuni automobilisti hanno preferito fermarsi e attendere il miglioramento delle condizioni climatiche.

Maltempo: tromba d'aria a Pozzuoli, cadono ponteggio e pali

Pin It

Giovedì 23 Luglio 2015

Paura a Pozzuoli, tra il centro storico ed il quartiere di Monterusciello, per una tromba d'aria che ha colpito l'area. Il forte vento ha mandato giù un ponteggio allestito per i lavori di manutenzione del Mercato Ittico e due pali della pubblica illuminazione.

Il ponteggio ha procurato danni ad un'autovettura parcheggiata all'interno dell'area del mercato mentre i due pali della pubblica illuminazione caduti in piazza del Ricordo, ai piedi del Rione Terra ed in via Brancati a Monterusciello, hanno creato problemi alla circolazione. Sono intervenuti la Polizia municipale ed il Vigili del Fuoco. Sono segnalati, inoltre, per il vento forte la caduta di alcuni gazebo ed ombrelloni dai terrazzi e nella zona del lungomare. La pioggia ha provocato allagamenti in via Napoli, in via Campana e nelle zone di Agnano e Licola. Nei comuni flegrei di Quarto e Bacoli si segnalano allagamenti di strade con problemi di circolazione con la criticità maggiore in via Masullo, area di confine tra Pozzuoli, Quarto e Monterusciello.

Il maltempo si abbatte sulla Campania: disagi sulla Nola-Villa Literno

Pin It

Giovedì 23 Luglio 2015

Una vera e propria bufera si è abbattuta sulle province di Napoli e Caserta questo pomeriggio intorno alle 17,00. Il cielo è diventato improvvisamente nuvoloso e dal cielo ha iniziato a cadere una pioggia intensissima. Tantissime le persone sorprese in strada che hanno cercato un riparo di fortuna. Disagi sono segnalati anche sulla Nola - Villa Literno dove il vento ha sradicato anche alcuni alberi presenti ai bordi della carreggiata. Alcuni automobilisti hanno preferito fermarsi e attendere il miglioramento delle condizioni climatiche.

Maltempo: Napoli 15enne colpita da fulmine, ustioni al volto

Maltempo: Napoli; 15enne colpita da fulmine, ustioni al volto

Pin It

Giovedì 23 Luglio 2015

Una ragazza di 15 anni è stata colpita da un fulmine a Napoli. La giovane, che ha riportato ustioni al volto di primo e secondo grado, è stata ricoverata all'ospedale Loreto Mare di Napoli.

Le sue condizioni - si apprende dalla direzione sanitaria - non destano particolare preoccupazione.

Meteo, arriva anche in Calabria Circe[Attualità](#)[Torna alla Prima pagina](#)**Share**

Tweet 0 +1 0

23 luglio 2015

[Stampa l'articolo](#)

di Maria Cristina Condello

Comincia a piovere anche in Calabria.

In questi minuti lampi, tuoni e pioggia stanno interessando gran parte della regione.

Nelle prossime ore, secondo le ultime previsioni meteorologiche, sono attesi in Calabria temporali accompagnati da locali grandinate e forti raffiche di vento.

L'avviso di condizioni meteorologiche avverse è stato emesso dalla Protezione civile che ha previsto per la giornata di domani "criticità gialla".